

AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO E PERMESSI DAL LAVORO

a cura dell'Ufficio elettorale del PRC

AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO

Per tutte le elettrici e gli elettori del territorio nazionale in occasione delle elezioni politiche sono previste le seguenti riduzioni:

- ✓ **Treno:** Riduzione del 60% sulla tariffa ordinaria (andata e ritorno) sia per la 1^a che per la 2^a classe
- ✓ **Nave:** Riduzione del 60% sulla tariffa ordinaria (andata e ritorno)

Al fine di ottenere tale riduzione basta esibire la tessere elettorale.

Informazioni più dettagliate possono essere ottenute rivolgendosi agli Uffici di Trenitalia e presso le maggiori compagnie di navigazione. Non appena verrà emanata una circolare dal Ministero dell'Interno sulle precise procedure verrà immediatamente pubblicata.

PERMESSI RETRIBUITI

Ai sensi dell' art. 118 del DPR 30.3.1967, n. 361 *“Al personale civile e militare delle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, che debba recarsi in un Comune diverso da quello ove si trova la sede dell'Ufficio per partecipare ad elezioni politiche, compete il rimborso delle spese di trasporto e l'indennità di missione”* La circolare della ragioneria generale dello stato Igop n. 23 del 10.3.1992 precisa che la concessione del **permesso retribuito è previsto solo nell'ipotesi in cui** il lavoratore risulti trasferito di sede nell'approssimarsi delle elezioni il quale, anche se abbia provveduto nel prescritto termine di 20 giorni a chiedere il trasferimento di residenza, non abbia ottenuto in tempo l'iscrizione nelle liste elettorali della nuova sede di servizio.

Qualora ricorra la predetta circostanza al lavoratore va riconosciuto il permesso per l'esercizio del diritto di voto entro i limiti di tempo stabiliti dal Ministero del Tesoro con Decreto 5.3.1992 sotto indicati, comprensivi del tempo occorrente per il viaggio di andata e ritorno:

- ✓ un giorno per le distanze da 350 a 700 chilometri;
- ✓ due giorni per le distanze oltre i 700 chilometri o per spostamenti da e per le isole.

PERMESSI NON RETRIBUITI

I lavoratori e le lavoratrici invece che abbiano mantenuto la residenza in comune diverso da quello dove si trova la sede dell'Ufficio, **non possono beneficiare del permesso elettorale**. E' comunque pacifico il diritto del lavoratore a chiedere ed ottenere **permessi non retribuiti** per raggiungere il proprio comune di residenza con i mezzi di trasporto ordinari. **Solo il personale con rapporto a tempo indeterminato** può fruire, a tale scopo, di 1 o 2 giorni di permesso retribuito di cui all'art. 15 c. 2 del Ccnl/03 (3gg. + 6 di ferie per i docenti a tale scopo) **se non ancora utilizzati**.

Il lavoratore avrà poi cura di presentare la tessera elettorale, timbrata dalla sezione che attesti l'avvenuto esercizio del diritto di voto.

SI RICORDA CHE IL DIRITTO DI VOTO È, A NORMA DELL'ART. 48 DELLA COSTITUZIONE, DOVERE CIVICO ED È TUTELATO E GARANTITO DALLE DISPOSIZIONI GENERALI DELL'ORDINAMENTO IN MATERIA DI ESERCIZIO DEI DIRITTI POLITICI, PER CUI SAREBBERO ILLEGITTIMI EVENTUALI COMPORAMENTI MIRANTI AD OSTACOLARLO.